

TARANTO

La Sezione di Archivio di Stato di Taranto, istituita nel 1946, conserva i seguenti fondi:

SEZIONE DIPLOMATICA.

Pergamene n. 55, dal 1237 al 1776. Provengono per la maggior parte dal Monastero di S. Vito del Pizzo dell'Ordine di S. Basilio.

SEZIONE AMMINISTRATIVA:

Atti versati dalla Prefettura:

a) Opere pie dei comuni della provincia, 1776-1936, bb. 117;

b) Conti consuntivi dei comuni, 1905-1936, pacchi 14;

c) Economato dei benefici vacanti, 1825-1932, bb. 17;

d) Subeconomato dei benefici vacanti: diocesi di Taranto, Oria, Castellaneta;

Atti vari rinvenuti presso l'Archivio comunale di Mottola, 1620-1797, bb. 7: miscellanea, censi, ordini religiosi, lasciti e legati;

Archivio comunale di Ginosa, 1815-1917, bb. 132;

Archivio comunale di Monteiasi, 1846-1940, bb. 21;

Archivio dell'Unione provinciale della Confederazione Fascista dei Professionisti e Artisti, pacchi 140.

SEZIONE GIUDIZIARIA.

Tribunale penale di Taranto: processi penali, 1860-1927, volumi di sentenze 55 e pacchi 336;

Pretura di Martina: processi civili, 1712-1910, pacchi 82.

SEZIONE NOTARILE.

Atti notarili rogati da 357 notai, 1507-1850, voll. 8.000;

Atti notarili rinvenuti presso il comune di Montemesola (una busta di atti sciolti, 1772-1809) e presso quello di Leporano (1756-1758; voll. 2).

BIBLIOGRAFIA

Sezione di Archivio di Stato di Taranto: nuova istituzione, in «Notizie degli Archivi di Stato», a. VIII, n. 1, Roma, gennaio-aprile 1948.

UDINE

La Sezione di Archivio di Stato di Udine, istituita nel 1941, conserva i seguenti fondi:

Congregazioni religiose soppresse, secc. XIV-XVIII, pezzi 1138;

Abbazia di Moggio, secc. XIV-XIX, pezzi 300;

Notificazioni (piaggerie), 180 grossi volumi in folio rilegati in cuoio, 1714-1805;

R. Subeconomato dei benefici vacanti di Spilimbergo, pezzi 60, con annessa una ricca collezione di leggi e regolamenti, sec. XIX;

I. R. Delegazione provinciale di Udine, 1816-1866, pezzi 2.000;

Genio civile, 1805-1880, pezzi 1.000;

Archivio notarile: sono in esso riuniti i vari Archivi notarili che si trovavano presso i Comuni e quelli delle numerose giurisdizioni del Friuli. Conteneva nel 1941:

a) Atti notarili propriamente detti di 3.616 notai, dall'anno 1259-1870, parte in volumi o grossi fascicoli, in numero di 30.000, e parte in fogli (16.000), dei quali molti dei cancellieri patriarcali;